

ADVerbe

Association Loi 1901

BP 427

01504 Ambérieu en Bugey



Atelier du Réverbère
Pratiques scéniques de la parole

09 81 76 14 21 - 06 62 03 89 47

atelierdureverbere@gmail.com

<http://www.atelier-du-reverbere.com>

SYLVIE DELOM

CATERINA RAMONDA

ESTRAVAGANTI !

SPECTACLE DE CONTES

SPETTACOLO DI NARRAZIONE

BILINGUE FRANÇAIS/ITALIEN BILINGUE FRANCESE/ITALIANO

TRAILER DELLO SPETTACOLO

<https://youtu.be/FrjD00xqs5w?si=vdN8odr3d6acqIZH>



Quando le lingue divagano - *Quand divaguent les langues*

**Saltelando con leggerezza da un confine all'altro,
ispirandosi alle Fiabe italiane di Italo Calvino.**

**Per godere di entrambe le lingue,
con tutte e due le orecchie!**

Due voci intrecciate in una narrazione musicale, tra parlato e cantato.

***D'une frontière à l'autre, par petits bonds délicieux,
s'inspirer des contes populaires italiens d'Italo Calvino.***

Pour se délecter des deux langues.

Et des deux oreilles !

Deux voix mêlées pour des récits sonnants, parlés et chantés.

***Spettacolo per adulti e ragazzi a partire dai 10 anni
Pubblico francofono e/o italofono***

***Spectacle pour adultes et enfants à partir de 10 ans
Public italoophone et/ou francophone***

È prevista una versione apposita per le scuole secondarie di 1° e 2° grado

Est aussi produit en version pour établissements scolaires : collèges et lycée



Sommario

- Obiettivi	P. 4
- I racconti	P.5
- Le narratrici	P.6
- Spettacoli – Tournée	P.7
- Parte tecnica – Tariffe	P.8

P. 9 : Allegato

Le fiabe ? Arte della scena di oggi !
Per un pubblico di adulti e ragazzi



Thématiques

*Dialogue interculturel – Plurilinguisme -Amour – Fantaisie –
Parodie - Merveilleux – Fantastique – Humour décapant –
Musique – Conte – Métamorphoses – Jubilation des langages –
Émancipation – Féminin/masculin*

Temi

*Dialogo interculturale – Plurilinguismo - Amore – Parodia–
Fantastico – Ironia caustica – Musica – Narrazione – Metamorfosi
– Tripudio linguistico – Emancipazione – Femminile/maschile*

Intention - Obiettivi

**«Signore e signori,
grandi e piccini,
montagne, alberi, pietre, mucche
orizzonti, confini.**

*Mesdames et messieurs
Grands petits et marmots
Montagnes, arbres pierres et vaches
Horizons et confins*

Ecco a voi (tre/cinque) racconti ispirati al lavoro di ricerca di Italo Calvino e alle sue Fiabe italiane.

Voici, pour vous (trois/cinq) contes, inspirés par le travail de recherche de Italo Calvino et à ses contes populaires italiens

Abbiamo ambientato le nostre versioni sulle Alpi, da cui veniamo:

Nous avons adapté ces récits, les situant dans les Alpes, montagnes et pays dont nous sommes issues.

Sylvie dalle Alpi della Savoia,

Caterina des Alpes piémontèses

Come noi, questi racconti parlano due lingue: il francese e l'italiano.

Sylvie parle Français

Caterina parla italiano

Non si tratta di una traduzione, ma ogni volta, ad ogni racconto, le due lingue si intrecciano in modo diverso.

*Nous ne traduisons pas toujours ce que dit l'autre, mais dans chaque conte les deux langues se tissent et s'entrecroisent
Les textes sont souvent improvisés*

I testi sono sovente improvvisati.

L'intento è di far risuonare queste due lingue insieme, come convivono spesso in queste terre dette "di confine".

Nous tentons de faire sonner les deux langues ensemble, elles qui cohabitent des deux côtés de la frontière.

Tendete l'orecchio alle nostre due lingue: talvolta vicine, simili; talvolta così diverse.

Tendez l'oreille à nos deux langues, parfois proches, similaires, parfois différentes.

Lasciatevi portare dai suoni, dalle assonanze, dalla musicalità delle parole.

Laissez vous porter par les sonorités, les assonances, la musicalité des mots. »

I racconti

Immagini delle prove



- Il vaso di maggiorana / Le pot de Marjolaine

Divertissement d'amore tra narrazione e canto.

Intorno a un vaso di maggiorana, una lite amorosa, punteggiata da sfide, un po' crudele, ma soprattutto divertente e astuta.

Narrazione principalmente in italiano; le parti in francese ribadiscono la storia per i francofoni in forma di poemi accompagnati alla chitarra che sottolineano le peripezie. La lingua italiana, in prosa e in versi, si intreccia a musica e canti. Alla fine del racconto, le due lingue si mescolano completamente...

Tipologia AT 875 La figlia furba del contadino – Questo tipo di dialogo ne è talvolta preambolo



- Le tre vecchie / Les trois vieilles

Parodia burlesca dell'amor cortese

In cui tre zitelle decrepite cercano il grande amore a colpi di astuti stratagemmi. E un principe si trova di fronte a un viso che non conosce né il lifting né il botox.

Narrato principalmente in francese, rifacendosi a Rabelais, commentato e punteggiato in italiano. Un lavoro sulla smisuratezza dei temi, nello spirito verbale del giullare della Commedia dell'Arte. Un dialogo e un gioco di botta e risposta tra le narratrici. Accompagnato dallo scacciapensieri.

Tipologia fabliau medievale (lo si ritrova in Basile: "La vecchia scorticata")

- Testa di vacca / Tête de vache

Racconto fantastico tra parlato e cantato

Di come la testa di una mucca accompagna una giovane contadina alla realizzazione della maturità. Ma cammin facendo, si presenta l'animalità: accettarla o sconfiggerla? I poteri e gli incantesimi sono all'opera.

Narrato principalmente in francese, come un sogno ad occhi aperti, ricco di *parlé-chanté* e canti, accompagnato dalla shrutiBox, il racconto conduce alla contemplazione dell'universo intenso e potente del genere fantastico. La lingua italiana rende omaggio al testo originale di Italo Calvino.

Tipologia AT402 – ("La principessa rana" di Afanassiev – "Le tre piume" dei fratelli Grimm)



- Cecino / Pois chiche et le bœuf

Passeggiata epica, ritmata e scandita

Cecino, nonostante la sua minuscola taglia, diventa un vero eroe! Traversate e prodezze tra stomaci e intestini, antri viventi, deplorabili briganti, astuzie di tutti i tipi.

Narrato principalmente in italiano, accompagnato alla Sanza. Il francese è come un parlato-cantato in voiceover, un ordito di battute, commenti, smorfie, suoni, frasi sommarie...

Tipologia AT700 (Tom Pouce)



- La vecchia dell'orto / La vieille du potager

Cavoli, cavoli, ancora cavoli!

Una donna incinta, affamata, in un orto in cui è vietato entrare. Ma una vecchia strega sta di guardia e reclama la propria parte... Un miscuglio costante, talvolta simultaneo, di italiano e francese; un fuoco d'artificio di espressioni, proverbi, sonorità, vocabolario, canzoni da ripetere, con variazioni sulle tipologie di cavoli!

Racconti tipo AT 310 (incipit di Rapunzel) e AT 1121 (finale di Hansel e Gretel)





Le narratrici



Conteuse professionista dal 1986, Sylvie Delom, forte di una solida esperienza nelle arti dello spettacolo, è anche cantante, autrice, regista, attrice...

Fin dagli inizi, ha messo il progredire costante del suo saper fare a servizio dei **racconti tradizionali o contemporanei** che adatta con grande fedeltà, reinventa o crea da zero. Arrivata alla maturità artistica, progradisce nel ruolo di narratrice, altrettanto a suo agio **nell'intimità di una serata sullo stile delle veglie tradizionali che su un grande palcoscenico con musicisti e attori, o per strada ad incitare i passanti con canti e racconti**. Passa dalla dimensione tragica alla leggerezza o addirittura alla farsa, in diretto contatto con il pubblico, attraverso un'oratoria evocativa e ispirata, gioca tra sensi ed emozioni. **Accompagnandosi con la chitarra, lo scacciapensieri o altri strumenti e punteggiando le narrazioni di canti e canzoni, propone uno stile conté-chanté-improvisé.**

Si esibisce **in tutta la Francia e all'estero**, in festivals, teatri, centri culturali, biblioteche, eventi, scuole, case di riposo, aziende, centri sociali, parchi naturali... al chiuso e all'aperto.

DICONO DI LEI

Sylvie Delom ha più di una corda al suo arco. Conteuse, cantante e musicista rivisita l'arte della narrazione con il suo sorprendente metodo del "parlato cantato" che consiste in un'abile transizione dal monologo alla canzone senza perdita di ritmo, preservando la trama della narrazione. Alcune note sobrie, ma affascinanti di chitarra accompagnano la voce limpida e melodiosa. La magia del racconto travolge lo spettatore con un flusso di emozioni sapientemente orchestrate dall'artista.
L'EST REPUBLICAIN

Caterina Ramonda, una formazione di base come bibliotecaria per ragazzi, si è occupata a lungo di promozione della lettura e formazione a bibliotecari e insegnanti in tutt'Italia intorno ai temi della **letteratura per ragazzi** e dei servizi bibliotecari specifici per i più giovani.

L'esercizio della **narrazione orale** si intreccia, nel suo percorso, con l'interesse specifico per le lingue che procede su binari differenti, ma vicini: da un lato l'attività formativa intorno alle potenzialità del **plurilinguismo**, dall'altro la **ricerca di racconti nelle fonti orali e scritte nella sua lingua madre**, l'occitano; e ancora, l'attività professionale di **traduttrice** dal francese e dall'occitano all'italiano.

Ha una predilezione per **le fiabe e i racconti della tradizione alpina**, in particolare quelli dell'area di confine **tra Francia e Italia**, dov'è cresciuta con un piede di qua e uno di là della frontiera.

A volte racconta da sola, altre accompagnata da musicisti. Si diverte molto a lavorare con bambini e ragazzi per la creazione collettiva di racconti che, attraverso la rielaborazione delle strutture della narrazione tradizionale, parlano di uno specifico territorio.

Nella letteratura scritta come nella narrazione orale, **crea ponti tra le lingue**, mette in valore le sonorità e fa risuonare con entusiasmo, in scena come in piazze e strade, in residenze di scrittura e traduzioni come nella **ri-creazione di storie popolari**, la profonda universalità delle fiabe.

Représentations – Tournées

Spettacoli – Tournée

2024

3 Agosto **CHIANALE (Cn) – Italia,**

21 Août **Refuge GTA - LARCHE - France, Alpes de Haute Provence**

2025

21 Février **Lycée La Pléiade – PONT DE CHERUY – France, Isère**

22 Mars **Médiathèque – VILLE LA GRAND – France, Haute Savoie**

10-15 Avril **MJC – AMBERIEU EN BUGHEY – France, Ain** (*Séances collèges et lycées*)

12 Avril **Salle « La Caserne » – PEROUGES – France, Ain**

Pour l'été 2025 - Per l'estate 2025

Rappresentazione in alta Valle Stura ; provincia di Cuneo, alla frontiera tra Italia e Francia.

Per essere informati sulle prossime date:

Pour vous tenir au courant des prochaines dates :

<http://www.atelier-du-reverbere.com/atelier%20du%20reverbere/09%20calendrier.htm>

Technique – Tarifs

Scheda tecnica – Tariffe

FICHE TECHNIQUE

Si certains équipements vous manquent, si vous ne comprenez pas cette fiche technique..., il y a toujours des solutions ! Appelez-nous.

SCHEDA TECNICA

Se vi manca dell'attrezzatura, se avete dei dubbi su questa scheda tecnica... C'è sempre una soluzione! Chiamateci.

EQUIPEMENT MINIMUM

- Espace scénique : minimum Profondeur 2,50 m X Largeur 4 m
- Noir ou pénombre souhaitée dans la salle
- Représentations en Plein Air possibles sous certaines conditions acoustiques
- Espace scénique surélevé selon jauge ou configuration du lieu

EQUIPAGGIAMENTO MINIMO

- Spazio scenico: profondità minima 2,50 m x 4 m di larghezza
- Buio o penombra a piacere nella stanza
- Esibizioni all'aperto possibili in determinate condizioni acustiche
- Spazio scenico rialzato in base allo capienza o alla configurazione del locale

TARIFS - TARIFFE

- Représentation : 800 € à 650 € selon nombre de représentations et conditions

- *Rappresentazione: da 800 € a 650 € a seconda del numero di spettacoli e delle condizioni*

- Déplacements selon la localisation des représentations, d'Ambérieu en Bugey (France) et/ou Verzuolo (Italie) : 0,50 € du km (péages compris)

- *Viaggio in base al luogo degli spettacoli, da Ambérieu en Bugey (Francia) e/o Verzuolo (Italia): 0,50 € al km (pedaggi inclusi)*

- Frais de séjour en sus (Hébergement et repas pour deux personnes), le cas échéant

- *Vitto e alloggio per due persone da calcolare a parte, in base alla distanza.*

Technique lieu équipés ou équipables – Materiale necessario

Peuvent être fournis par les conteuses dans le cadre de salles non équipées spectacle vivant

Può essere fornito da noi per sale non dotate di attrezzatura

Accessoires : 2 Tabouret de bar avec marche pied – Pupitres – Fond de scène sombre

Lumières :

Espace de jeu à éclairer sur scène

- Surface de la zone : profondeur environ 3,50 m qui s'arrête à l'avant scène, environ 3,50 m en largeur

- Faces centrés (pas de découpes), saumon ou rose clair

Dans l'idéal, ajouter des contres : bleus froids

- Prises électriques

Sonorisation si acoustique insuffisante pour voix parlée non déclamée

- Sono : 5 entrées XLR (Avec 2 retours)

- 2 Micro serre-tête HF et systèmes HF

- 1 Boîtier DI pour guitare électroacoustique

- 2 Micro SM 58 ou 57 pour la shruti box et la Sanza

- 1 Câble Jack pour guitare électroacoustique

- 1 Câble xlr pour connexion boîtier DI à la console

- 2 Câbles xlr pour connexion système HF à la console

- 2 Câbles xlr pour connexion du micro filaire à la console

- 2 Pieds de micro articulés

- Alimentation électrique : circuit de la sono de préférence séparé de celui des lumières

Public : adultes et enfants à partir de 10 ans

Pubblico: adulti e bambini a partire dai 10 anni

Durée de la représentation : 90 mn

Durata dello spettacolo: 90 minuti

Pour les représentations scolaires en collèges et lycées : durée 50mn

Per le rappresentazioni alla scuola secondaria: durata 50mn

Nous pouvons adapter les durées en fonction de conditions spéciales

Possiamo adattare la durata su specifica richiesta

CONTACTS

atelierdureverbere@gmail.com - +33 6 62 03 89 47

caterina.ramonda@gmail.com - +39 3398636971

<http://www.atelier-du-reverbere.com>

ALLEGATO**Le fiabe? Arte della scena di oggi!****per un pubblico di adulti e ragazzi**

Tutti i racconti presentati durante lo spettacolo fanno parte dei “racconti della tradizione”.

Da quando è homo-sapiens, l'uomo cerca di descrivere il mondo che lo circonda attraverso simboli e metafore.

Le fiabe sono frutto della fantasia, allegorie che in qualsiasi epoca e in qualsiasi luogo, fino ad oggi cercano di rendere comprensibili le relazioni, gli enigmi, il visibile e l'impercettibile, le emozioni, la natura umana e il suo legame con l'universo, la natura... non sono infantili né semplicistiche.

Le fiabe parlano di fenomeni naturali, destino, morte, sessualità, violenza, vizi, ed esplorano le possibilità di una convivenza armoniosa tra forze antagoniste potenti, a volte mostruose. Forze che sono nella natura e nell'essere umano. Queste narrazioni si sono adattate a luoghi diversi, a epoche diverse, tenendo conto del progresso tecnico e dei cambiamenti delle società.

Siccome parlano di sfide cruciali e talvolta terribili, i narratori-autori le hanno sempre situate in un tempo passato in cui i personaggi sono degli archetipi. La presa di distanza che si viene così a realizzare rende efficace la loro portata simbolica, all'interno di un'esperienza collettiva felice e non traumatizzante.

Grazie ai contenuti arricchiti da un numero incalcolabile di narratori che con essi si sono misurati e da innumerevoli varianti e versioni, i racconti tradizionali oltrepassano di larga misura il campo della psicologia individuale proiettando il pubblico all'interno di una comunità umana universale.

I numerosi adattamenti per bambini di una minima parte di questi racconti hanno fatto dimenticare la loro varietà e la dignità del loro contenuto.

Un'arte “di scena”, sostenuta da una specifica competenza

Nell'era degli schermi, del divertimento veloce, allo stesso tempo facile e sofisticato, del consumismo di beni culturali preconfezionati, si avverte il bisogno di ritrovare la potenza delle parole, con l'oralità.

I narratori amatori e semi professionali propongono delle animazioni perlopiù rivolte a un pubblico di bambini, che utilizzano le fiabe come supporto.

Adulti e adolescenti, invece, hanno un altro tipo di attesa. Non rifiutano necessariamente di partecipare a un simpatico momento di animazione, in cui la convivialità è messa in primo piano, ma non trovano in questa pratica la profondità e l'emozione che si aspetterebbero da una buona narrazione.

In generale, gli esseri umani amano le storie... Occorre però che siano supportate da una reale competenza, capace di stupire, coinvolgere, far vibrare; che siano adattate con intelligenza e sensibilità, nella consapevolezza del loro contenuto, agli ascoltatori di oggi.

Il romanzo prima, poi il cinema e il fumetto, e infine i videogiochi, le chat e gli SMS hanno stravolto le tecniche della narrazione e la pratica dell'oralità davanti a un'assemblea è cambiata.

Riunirsi oggi, adulti, adolescenti e ragazzi insieme, per ascoltare dei racconti, esige che il narratore protagonista sia donna o uomo "di arte", abbia ricercato e affinato sia i contenuti che le forme.

La parola è lo strumento da elevare all'altezza della prestazione attesa (pur mantenendo l'aspetto di una semplicità estrema), ma il narratore deve essere consapevole dell'efficacia scenografica del gioco di luci, di una buona sonorità, dell'onnipresenza della musica nelle abitudini quotidiane degli ascoltatori. È quindi legittimo che si serva tutti i progressi tecnici e scenici e che li metta al servizio della limpidezza e della profondità dei racconti universali che sono le fiabe.